

GAZZETTA



UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO

D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

ROMA - Mercoledì, 5 ottobre 1938 - ANNO XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	180	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1514.

Disciplina dell'assunzione di personale femminile agli impieghi pubblici e privati Pag. 4162

REGIO DECRETO 24 luglio 1938-XVI, n. 1515.

Contributo dovuto dal Governatorato di Roma per l'anno 1938 per i servizi unificati di polizia della Capitale Pag. 4163

REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI, n. 1516.

Circoscrizione dei nuovi tribunali di Larino e di Lucera e varianti alle circoscrizioni di alcuni tribunali Pag. 4163

REGIO DECRETO 8 luglio 1938-XVI.

Istituzione e soppressione di Scuole e Corsi secondari di avviamento professionale Pag. 4166

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1938-XVI.

Nomina dei componenti della Giunta delle lane Pag. 4175

DECRETO MINISTERIALE 27 luglio 1938-XVI.

Cancellazione del comune di Rimini dall'elenco di quelli nei quali è obbligatoria l'osservanza di speciali norme tecniche di edilizia Pag. 4176

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE
AL PARLAMENTO

Ministero delle corporazioni: R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1387, contenente norme per la disciplina dei prezzi delle merci, dei servizi e degli affitti Pag. 4176

Ministero dei lavori pubblici: R. decreto-legge 2 agosto 1938-XVI, n. 1464, col quale si dà facoltà all'Ente autonomo Acquedotto Pugliese di provvedere alla costruzione e alla manutenzione delle fognature nei Comuni serviti dall'Acquedotto stesso.

Pag. 4176

Ministero delle finanze: R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1449, concernente esenzione dalla imposta sui celibi a favore dei grandi invalidi del lavoro Pag. 4176

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e dei titoli Pag. 4176

Ministero delle corporazioni: Svincolo totale della cauzione costituita dalla Società « Lloyd d'Italia » in Genova Pag. 4176

Ministero dell'interno - Direzione generale della Sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 15 Pag. 4177

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:

Conferma in carica dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Guasila, Masullas, Morgongiori, Narcao e Nuraminis (in provincia di Cagliari) Pag. 4181

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Penna S. Giovanni (Macerata), Orte (Viterbo) e S. Michele in Teverina (Viterbo) Pag. 4181

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Gavardo (Brescia) in liquidazione. Pag. 4181

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Cuneo a sostituirsi alla Cassa di risparmio di Torino nell'esercizio delle filiali di Dronero e Cortemilia (in provincia di Cuneo) Pag. 4181

Autorizzazione all'Istituto di San Paolo di Torino a sostituirsi alla Cassa di risparmio di Cuneo nell'esercizio della filiale di Imperia Pag. 4181

CONCORSI

Regia prefettura di Forlì: Varianti alla graduatoria del concorso al posto di medico condotto Pag. 4182

Regia prefettura di Savona: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto Pag. 4182

Regia prefettura di Pisa:

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto Pag. 4182

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto Pag. 4182

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto Pag. 4183

Regia prefettura di Pistoia: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto Pag. 4183

Regia prefettura di Frosinone: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto Pag. 4183

Regia prefettura di Belluno: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto Pag. 4183

Regia prefettura di Alessandria: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto Pag. 4184

Regia prefettura di Mantova: Variante alla graduatoria del concorso a posti di levatrice condotta Pag. 4184

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 228 DEL 5 OTTOBRE 1938-XVI:

Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia:
Nomine e promozioni.

(3713).

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 5 settembre 1938-XVI, n. 1514.

Disciplina dell'assunzione di personale femminile agli impieghi pubblici e privati.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 17 luglio 1919, n. 1176, recante disposizioni sulla capacità giuridica della donna ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1920, n. 39;

Visto il R. decreto-legge 28 novembre 1933 XII, n. 1554, concernente le assunzioni delle donne nelle Amministrazioni dello Stato;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di dettare norme per la disciplina della assunzione di personale femminile agli impieghi pubblici e privati;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Duce, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per le finanze e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'assunzione delle donne agli impieghi presso le Amministrazioni dello Stato e gli altri Enti od Istituti pubblici, ai quali esse sono ammesse in base alle disposizioni in vigore, nonché agli impieghi privati, è limitata alla proporzione massima del dieci per cento del numero dei posti. E' riservata alle pubbliche Amministrazioni la facoltà di stabilire una percentuale minore nei bandi di concorso per nomine ad impieghi.

Le pubbliche Amministrazioni e le aziende private che abbiano meno di dieci impiegati, non possono assumere alcuna donna quale impiegata. E' fatta eccezione nei riguardi delle aziende private per le parenti od affini sino al 4° grado del titolare dell'azienda.

Art. 2.

Oltre i casi già previsti dalle vigenti leggi, gli ordinamenti delle singole Amministrazioni stabiliranno l'esclusione della donna da quei pubblici impieghi ai quali sia ritenuta inadatta, per ragioni di inidoneità fisica o per le caratteristiche degli impieghi stessi.

Art. 3.

Le disposizioni del presente decreto non si applicano per gli impieghi pubblici che, in considerazione delle loro caratteristiche, sono riservati alle donne in via esclusiva dalle disposizioni in vigore e per gli impieghi pubblici e privati che risultano particolarmente adatti per le donne e che saranno successivamente specificati con decreto Reale.

Art. 4.

Le aziende private sono tenute ad inviare ai rispettivi Consigli provinciali delle corporazioni, entro un mese dalla entrata in vigore del presente decreto, un elenco numerico del personale dipendente, distinto per categorie e sesso.

Copia di tale elenco deve essere conservata presso la sede della azienda e aggiornato con le successive variazioni.

Tale copia deve essere esibita a richiesta dell'Autorità.

I contravventori alle disposizioni del presente articolo sono puniti con l'ammenda da L. 200 a L. 2000.

Art. 5.

Le donne che, alla data dell'entrata in vigore del presente decreto, occupano, presso Amministrazioni dello Stato ed altri Enti od Istituti pubblici, posti in soprannumero rispetto alla percentuale fissata con l'art. 1, saranno mantenute in servizio fino al compimento dell'anzianità minima di carriera richiesta per il collocamento in posizione di quiescenza e, se assunte con contratto a termine, saranno mantenute in servizio fino alla scadenza del contratto. Qualora tale scadenza si verifichi prima di un triennio dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il contratto potrà essere prorogato fino al compimento di detto triennio.

Le donne che, alla data dell'entrata in vigore del presente decreto, occupano presso aziende private posti in soprannumero rispetto alla percentuale fissata con l'art. 1, saranno entro il termine di tre anni gradualmente sostituite con personale maschile, previa la corresponsione a loro favore dell'indennità di licenziamento, a norma delle disposizioni in vigore.

Qualora, nell'attuazione della disposizione di cui al primo comma, il numero delle impiegate che, avendo uguale anzianità, abbiano raggiunto contemporaneamente il limite minimo di servizio per essere collocate in posizione di quiescenza, sia superiore a quello dei posti in soprannumero rispetto alla percentuale di cui all'art. 1, saranno osservati per la conservazione dell'impiego, in quanto applicabili alle donne, i criteri preferenziali stabiliti dal R. decreto-legge 5 luglio 1934-XIII, n. 1176, per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Nella attuazione della disposizione di cui al secondo comma, le aziende private osserveranno, per la determinazione delle impiegate che dovranno essere mantenute in servizio

nei limiti della percentuale di cui all'art. 1, e per la determinazione dell'ordine di licenziamento di quelle eccedenti tale percentuale, gli stessi criteri preferenziali, in quanto applicabili alle donne, stabiliti dal R. decreto-legge 5 luglio 1934-XIII. n. 1176.

Art. 6.

Sono abrogati il R. decreto-legge 28 novembre 1933, numero 1554, e ogni altra disposizione contraria al presente decreto, o col medesimo incompatibile.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Duce, Primo Ministro proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — LANTINI

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1938 - Anno XVI

Atti del Governo, registro 402, foglio 3. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 luglio 1938-XVI, n. 1515.

Contributo dovuto dal Governatorato di Roma per l'anno 1938 per i servizi unificati di polizia della Capitale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 400 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Ritenuta la necessità di stabilire per l'anno 1938 il contributo del Governatorato di Roma per i servizi unificati di polizia della Capitale;

Udito il Governatore di Roma;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il contributo dovuto per l'anno 1938 dal Governatorato di Roma per i servizi unificati di polizia della Capitale è stabilito nella somma di L. 18.000.000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 24 luglio 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1938 - Anno XVI

Atti del Governo, registro 402, foglio 1. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI, n. 1516.

Circoscrizione dei nuovi tribunali di Larino e di Lucera e varianti alle circoscrizioni di alcuni tribunali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 25 aprile 1938-XVI, n. 579, concernente la istituzione della sede di Tribunale nei comuni di Larino e di Lucera;

Visto l'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale dei tribunali di Campobasso, di Foggia, di Isernia, di Larino e di Lucera, e delle preture di Castel di Sangro e di Castel San Vincenzo è determinata dalle annesse tabelle A e B, viste, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, restando così modificate le tabelle A e B annesse al R. decreto 24 marzo 1923, n. 601, con le varianti successive.

I tribunali di Larino e di Lucera cominceranno a funzionare il 1° gennaio 1939-XVII e dalla stessa data il comune di Montenero Valcoecchiara è distaccato dalla pretura di Castel di Sangro ed aggregato a quella di Castel San Vincenzo.

Art. 2.

Alla tabella annessa al R. decreto 23 aprile 1931, numero 433, ed alla tabella C annessa al R. decreto-legge 28 settembre 1933, n. 1282, convertito in legge con la legge 28 dicembre 1933, n. 1849, nella parte relativa alle Sezioni di Corte di assise di Campobasso e di Foggia, dipendenti rispettivamente dalle Corti di appello di Napoli e di Bari, sono apportate le modificazioni contenute nella tabella C annessa al presente decreto, vista, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 3.

Dal 1° gennaio 1939-XVII tutti gli atti, le istruzioni ed i giudizi che si sarebbero dovuti iniziare secondo la circoscrizione attualmente in vigore, davanti al tribunale di Campobasso per quanto attiene ai territori dei mandamenti di Bonefro, Casacalenda, Guglionesi, Larino, Palata e Termoli; davanti al tribunale di Isernia, per quanto attiene al territorio del mandamento di Boiano e davanti al tribunale di Foggia, per quanto attiene ai territori dei mandamenti di Apricena, Biccari, Castelnuovo della Daunia, Lucera, Rodi Garganico, Sannicandro Garganico, Serracapriola, Torremaggiore, Troia, Vico del Gargano, Volturara Appula e davanti alla pretura di Castel di Sangro, per quanto attiene al territorio del comune di Montenero Valcoecchiara, si dovranno iniziare rispettivamente davanti ai tribunali di Larino, di Campobasso e di Lucera ed alla pretura di Castel San Vincenzo.

La trattazione degli affari in corso alla data del 1° gennaio 1939-XVII sarà proseguita fino al 28 febbraio 1939 - Anno XVII, rispettivamente davanti ai tribunali di Campobasso, di Isernia e di Foggia e davanti alla pretura di Castel di Sangro secondo la circoscrizione attualmente in vigore.

Col 1° marzo 1939-XVII avrà piena attuazione la nuova circoscrizione secondo le modificazioni stabilite col presente decreto.

Sono richiamate in vigore, in quanto applicabili, le norme contenute nel R. decreto 24 marzo 1923, n. 602, ritenendosi sostituite alle disposizioni ivi richiamate, quelle corrispondenti della legislazione vigente ed alle date 1° luglio e 30 settembre 1923 quelle 1° gennaio 1939-XVII e 28 febbraio 1939-XVII ed in corrispondenza modificati tutti gli altri termini ivi menzionati.

Art. 4.

Dal 1° gennaio 1939-XVII il numero dei magistrati nelle Corti di appello di Genova e di Napoli, nei Tribunali e nelle Regie procure di Campobasso, Foggia, Larino, Lucera e Napoli; il numero dei funzionari di cancelleria e segreteria nei Tribunali e nelle Regie procure di Alessandria, Avellino, Campobasso, Foggia, Larino, Lucera e Roma e nella pretura di Pignataro Maggiore; il numero degli ufficiali giudiziari nei tribunali di Larino, Lucera, Napoli e nella pretura di Cerignola ed il numero degli uscieri nei Tribunali e nelle Regie procure di Campobasso, Larino, Lucera, Santa Maria Capua Vetere e nella Pretura unificata di Napoli, è determinato dalle tabelle D, E, F, G, H, annesse al presente decreto, viste, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia.

Le predette tabelle sostituiscono quelle corrispondenti relative alle piante organiche di cui ai Regi decreti 23 ottobre 1930, n. 1427, 28 settembre 1933, n. 1282, 5 luglio 1934, n. 1094, 4 giugno 1936, n. 1178, 25 giugno 1936, n. 1316, 15 dicembre 1936, n. 2157, 16 dicembre 1937, n. 2407 e 29 luglio 1938, n. 1921.

Art. 5.

Per le circoscrizioni dei tribunali di Larino e di Lucera gli albi degli avvocati e dei procuratori sono formati a cura del presidente del Tribunale, il quale vi provvede iscrivendovi d'ufficio i professionisti che abbiano la loro residenza nella circoscrizione del tribunale.

A ciascun professionista è assegnata l'anzianità che aveva nell'albo di provenienza.

I procuratori iscritti a norma del presente articolo, se intendono conservare l'iscrizione, debbono, entro il termine di sei mesi, regolarizzarla agli effetti dell'obbligo della residenza, ai sensi dell'articolo 10 del R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito in legge con la legge 22 gennaio 1934, n. 36.

Il presidente del Tribunale provvede altresì alla formazione del registro dei praticanti ed esercita le funzioni inerenti alla custodia degli albi formati a norma del presente articolo, nonchè del registro dei praticanti e quelle relative al potere disciplinare fino a quando non sia costituito il Direttorio del Sindacato, oppure, nel caso provveduto dall'art. 14, comma 2°, del R. decreto legge 27 novembre 1933, n. 1578, fino a quando non sia costituito il Comitato di cui allo stesso articolo.

Art. 6.

Ferme rimanendo le disposizioni vigenti per il patrocinio nelle preture dei comuni che siano sedi di Tribunali o capoluogo di provincia, i patrocinatori legali attualmente iscritti negli albi delle preture di Larino e di Lucera possono nondimeno continuare ad esercitare il patrocinio davanti alle preture medesime.

Art. 7.

Con separati decreti Reali, su proposta del Ministro per la grazia e giustizia, sarà determinato il numero degli amministratori giudiziari da assegnarsi ai ruoli dei tribunali di Larino e di Lucera e saranno altresì stabilite le norme per la prima formazione dei ruoli stessi.

Fino a quando i ruoli non saranno formati, gli incarichi di amministratore giudiziario saranno affidati agli iscritti rispettivamente nei ruoli dei tribunali di Campobasso e di Foggia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 401, foglio 146. — MANCINI.

TABELLA A

CORTE DI APPELLO DI BARI

TRIBUNALE DI FOGGIA

Accadia - Ascoli Satriano - Bovino - Cerignola - Deliceto - Foggia - Manfredonia - Monte Sant'Angelo - Orsara di Puglia - Orta Nova - San Giovanni Rotondo - San Marco in Lamis - San Severo - Sant'Agata di Puglia - Trinitapoli - Vieste.

TRIBUNALE DI LUCERA

Apricena - Biccari - Castelnuovo della Daunia - Lucera - Rodi Garganico - Sannicandro Garganico - Serracapriola - Torremaggiore - Troia - Vico del Gargano - Volturara Appula.

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

TRIBUNALE DI CAMPOBASSO

Boiano - Campobasso - Castropignano - Civitacampomarano - Montagano - Riccia - Trivento.

TRIBUNALE DI ISERNIA

Agnone - Cantalupo nel Sannio - Capracotta - Capriati al Volturno - Carovilli - Castel San Vincenzo - Forlì del Sannio - Frosolone - Isernia - Venafro.

TRIBUNALE DI LARINO

Bonefro - Casacalenda - Guglionesi - Larino - Palata - Termoli.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Guardasigilli:

SOLMI

TABELLA B.

CORTE DI APPELLO DI AQUILA DEGLI ABRUZZI

TRIBUNALE DI SULMONA

Pretura di Castel di Sangro.

Alfedena - Ateleta - Barrea - Castel di Sangro - Civitella Alfedena - Pescocostanzo - Rivisondoli - Roccaraso - Scontrone - Villetta Barrea.

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

TRIBUNALE DI ISERNIA

Pretura di Castel San Vincenzo.

Castel San Vincenzo - Cerro al Volturno - Colli al Volturno - Montenero Valcoccchiara - Pizzone - Rocchetta al Volturno.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Guardasigilli:

SOLMI

TABELLA C.

Corti di assise.

CORTI DI APPELLO	Sezione in funzione di Corte di Assise	Sede di normale convocazione della Corte di Assise	TRIBUNALI compresi nella circoscrizione della Corte di Assise
Bari	Sezione 2ª	Foggia	Foggia - Lucera - Trani
Napoli	Sezione 5ª	Campobasso	Campobasso - Isernia - Larino

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Guardasigilli:

SOLMI.

TABELLA D.

Corti di appello.

SEDE	MAGISTRATI GIUDICANTI			PUBBLICO MINISTERO		
	Presidenti	Presidenti di Sezione	Consiglieri	Procuratori Generali	Avvocati Generali	Sostituti Procuratori Generali
Genova	1	6	31	1	1	6
Napoli	1	16	71	1	1	18

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Guardasigilli:

SOLMI.

TABELLA E.

Tribunali.

S E D I	MAGISTRATI GIUDICANTI				PUBBLICO MINISTERO		
	Presidenti	Presidenti di Sezione	Consiglieri Istruttori	Giudici	Procuratori del Re	Procuratori del Re aggiunti	Sostituti Procuratori del Re
Compobasso	1	—	—	5	1	—	1
Foggia	1	2	—	12	1	—	4
Larino	1	—	—	3	1	—	1
Lucera	1	—	—	6	1	—	1
Napoli	1	17	1	78	1	1	20

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Guardasigilli:

SOLMI.

TABELLA F.

S E D I	CANCELLERIE					SEGRETERIE				
	Dirigenti		Sottordine		Totale funzionari in sottordine ed aiutanti	Dirigenti		Sottordine		Totale funzionari in sottordine ed aiutanti
	Grado 1°	Grado 2°	Grado 1°	Grado 2°		Grado 1°	Grado 2°	Grado 1°	Grado 2°	
<i>Tribunali:</i>										
Alessandria	1	—	2	1	11	1	—	—	1	5
Avellino	1	—	2	2	11	1	—	—	1	5
Campobasso	1	—	—	1	5	1	—	—	—	3
Foggia	1	—	1	4	13	1	—	—	1	6
Larino	—	1	—	—	3	—	1	—	—	2
Lucera	1	—	—	1	6	1	—	—	1	3
Roma	1	—	19	21	93	1	—	6	7	31

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Guardasigilli:

SOLMI.

TABELLA G.

P R E T U R E	Primo Cancelliere o cancelliere dirigente	Cancellieri o aiutanti di cancellerie in sottordine
Pignataro Maggiore	1	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Guardasigilli:

SOLMI.

TABELLA H.

S E D I	Ufficiali giudiziari	Uscieri giudiziari	
		Uscieri capi	Uscieri
Pretura di Cerignola	1	—	—
Pretura Unificata di Napoli	—	1	11
Tribunale di Campobasso	—	—	1
Tribunale di Foggia	—	1	3
Tribunale di Larino	1	—	1
R. Procura di Larino	—	—	1
Tribunale di Lucera	1	—	1
R. Procura di Lucera	—	—	1
Tribunale di Napoli	18	—	—
Tribunale di S. Maria C. Vetere	—	1	3

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Guardastigilli:
SOLMI.

REGIO DECRETO 8 luglio 1938-XVI.

Istituzione e soppressione di Scuole e Corsi secondari di avviamento professionale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA, DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vedute le leggi 7 gennaio 1929-VII, n. 8, e 22 aprile 1932-X, n. 490, sull'ordinamento delle Scuole e dei Corsi secondari di avviamento professionale;

Veduto il Nostro decreto 25 giugno 1931-IX, n. 951, e successive modificazioni che approva i ruoli del personale delle Regie scuole predette;

Veduto il decreto del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale del 2 luglio 1932-X, e successive modificazioni che approva i ruoli degli insegnanti dei Regi corsi secondari di avviamento professionale;

Veduti i Regi decreti-legge 22 dicembre 1932-XI, n. 1964, e 29 giugno 1933-XI, n. 101, concernenti il passaggio allo Stato delle Scuole e dei Corsi secondari di avviamento professionale dipendenti dai Comuni autonomi;

Visti i Nostri decreti 13 giugno 1910, 29 settembre 1918, 16 febbraio 1913 e 19 settembre 1920; e i decreti del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione del 31 ottobre 1897 e del 9 settembre 1912, concernenti i pareggiamenti, rispettivamente, delle scuole complementari di Fucecchio, Gravina di Puglia, Paola, San Miniato, Clusone, Cantù;

Veduto il R. decreto 20 febbraio 1936-XIV, concernente soppressioni ed istituzioni di Scuole e Corsi secondari di avviamento professionale;

Veduto il R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1551, concernente, fra l'altro, le norme per l'assunzione del personale titolare delle scuole secondarie di avviamento professionale pareggiate convertite in Regie;

Veduto il R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 829, col quale si modificano i termini in relazione alla data d'inizio dell'anno scolastico;

Considerata la necessità di provvedere ad una più razionale distribuzione delle Scuole e dei Corsi secondari di avviamento professionale in rapporto alle esigenze locali;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 16 ottobre 1937-XV, sono istituite le Scuole ed i Corsi secondari di avviamento professionale e relativi posti di organico di cui alle tabelle A e B annesse al presente decreto, firmate d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze e sono regificate le scuole secondarie di avviamento professionale di Cantù Clusone, Fucecchio, Gravina di Puglia, Paola, San Miniato riportate nella medesima tabella A predetta.

Art. 2.

Per la sistemazione giuridica ed economica del personale delle scuole regificate, di cui all'articolo precedente, saranno applicate le norme contenute nel R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1551.

Art. 3.

I locali e quanto costituisce il patrimonio e la dotazione delle Scuole e dei Corsi soppressi col presente decreto vengono destinati all'incremento ed alla istituzione di altri corsi e di altre scuole di istruzione tecnica ai sensi dell'art. 9, ultimo comma, della legge 22 aprile 1932, n. 490.

Art. 4.

I contributi degli enti locali per il funzionamento delle Scuole secondarie di avviamento professionale citate nel precedente art. 1, restano fissati in conformità della tabella E allegata al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dai Ministri per l'educazione nazionale e per le finanze.

Art. 5.

Gli oneri relativi alla somministrazione, manutenzione ed arredamento dei locali, illuminazione, riscaldamento e spese varie d'ufficio per le Scuole secondarie di avviamento professionale di cui al presente decreto, nonché gli stipendi al personale amministrativo e di servizio delle scuole stesse, faranno carico ai rispettivi Comuni a norma dell'art. 91, lettera f) del R. decreto-legge 3 marzo 1934-XII, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale. Per la scuola secondaria di avviamento professionale di Fucecchio gli oneri di cui sopra faranno carico, in sostituzione del Comune, all'Opera pia « Landini Marchiani », fino alla concorrenza della somma di L. 18.000 annue.

Art. 6.

A decorrere dal 16 ottobre 1937-XV, sono soppressi le Scuole ed i Corsi secondari di avviamento professionale e relativi posti di organico di cui alle tabelle C e D allegate al presente decreto e firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze.

Art. 7.

Con Nostro decreto saranno apportate agli organici complessivi delle Regie scuole e dei Regi corsi secondari di avviamento professionale le modificazioni derivanti dall'applicazione del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 8 luglio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1938 - Anno XVI
Registro 19 Educazione nazionale, foglio 366, — MAGNASCO

TABELLA 4.

Istituzione di Scuole secondarie di avviamento professionale
con decorrenza dal 16 ottobre 1937-XV.

S E D E	Tipo	Decreto costitutivo	N. corsi completi	ORGANICO DEL PERSONALE												
				Direttori	Italiano	Matematica	Materie tecniche				Istruttori pratici					
							commerc.	industr.	agrarie	marinaro	ind.femm.	industr.	agrarie	ind.femm.	marinaro	
1. Abbazia (Fiume)	comm. alb.	—	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Afragola (Napoli)	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—
3. Agordo (Belluno)	ind.	—	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4. Alatri (Frosinone)	id.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
5. Alessandria	comm. e ind.	R.D. 25- 6-931	3	1	2	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6. Arezzo	ind.	Id.	1	—	1	1	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
7. Arpino (Frosinone)	id.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
8. Assisi (Perugia)	id.	R.D. 20- 2-936	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
9. Atella (Napoli)	id.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
10. Atri (Teramo)	id.	R.D. 25- 6-931	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11. Aversa (Napoli).	id.	L.I.	3	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
12. Bastia Umbra (Perugia)	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—
13. Bolzano	comm.	—	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
14. Borgosesia (Vercelli)	ind.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
15. Cagliari	marin.	—	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1
16. Caltagirone (Catania)	agr.	—	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
17. Campobasso	ind.	R.D. 25- 6-931	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18. Cantù (Como)	comm.	—	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19. Castellammare di Stabia (Napoli)	comm. tipo agg. ind.	R.D. 8-10-936	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20. Castellaneta (Taranto)	ind.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
21. Castrovillari (Cosenza)	id.	R.D. 25- 6-931	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
22. Cecina (Livorno)	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—
23. Cerignola (Foggia)	id.	—	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
24. Chiavari (Genova)	ind. comm.	R.D. 25- 6-931	3	—	2	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
25. Clusone (Bergamo)	comm.	—	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
26. Colle Val d'Elsa (Siena).	ind.	R.D. 25- 6-931	1	—	1	1	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
27. Conselice (Ravenna)	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—
28. Domicella (Avellino)	id.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—
29. Domodossola (Novara)	ind. e m. f.	R.D. 25- 6-931	2	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	—	—
30. Empoli (Firenze)	comm. e agr.	Id.	2	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
31. Fiume « d'Annunzio »	ind.	Id.	1	—	2	1	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
32. Foiano della Chiana (Arezzo)	id.	R. D. 25-6-31	1	—	1	1	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
33. Frascati (Roma).	comm., ind. f.	R. D. 1-4-35	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
34. Fucecchio (Firenze)	comm.	—	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
35. Gardone Val Trompia (Brescia)	ind.	R. D. 25-6-31	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
36. Genova-Bolzaneto.	id.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
37. Genova-Sant'Ilario	agr.	—	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
38. Gioiosa Jonica (Reggio Calabria)	ind.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
39. Giulianova (Teramo).	id.	R. D. 25-6-31	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
40. Gorizia Salsano.	id.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
41. Gragnano (Napoli).	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—
42. Gravina di Puglia (Bari).	comm.	—	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
43. Jesi « G. Leopardi » (Ancona)	ind. m. e f.	R. D. 25-6-31	2	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	—	—
44. Lago (Cosenza)	ind. e agr.	R. D. 15-5-33	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
45. Lastra a Signa (Firenze).	comm.	—	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
46. Legnano (Milano)	ind. e comm.	R. D. 25-6-31 R. D. 8-10-36	4	1	2	3	—	1	—	—	1	1	—	1	—	—
47. Littoria.	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—
48. Lucca.	ind.	R. D. 25-6-31	3	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
49. Locri (Reggio Calabria)	id.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
50. Maddaloni (Napoli)	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—

Segue: TABELLA A

S E D E	Tipo	Decreto costitutivo	N. corsi completi	ORGANICO DEL PERSONALE											
				Direttori	Italiano	Matematica	Materie tecniche					Istruttori pratici			
							commerc.	industr.	agrario	marinaro	ind.femm.	industr.	agrario	ind.femm.	marinaro
51. Marostica (Vicenza)	ind.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
52. Marsala (Trapani).	comm. e agr.	R. D. 25-6-31	3	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
53. Matera	ind. e agr.	Id.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
54. Melfi (Potenza)	ind.	Id.	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
55. Messina S. Placido Calonerò. . .	agr.	—	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
56. Milano	ind.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
57. Milano	ind. f.	—	1	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	1	—
58. Modena.	ind.	R. D. 25-6-31	1	—	1	1	—	—	—	—	—	2	—	—	—
59. Modena.	ind. f.	—	1	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	2	—
60. Molinella (Bologna)	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
61. Mondovì (Cuneo)	ind.	R. D. 25-6-31	2	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
62. Mutigliano (Lucca)	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
63. Napoli Ponticelli	id.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
64. Napoli San Giovanni a Teduccio	ind.	R. D. 25-6-31	3	—	2	1	—	—	—	—	—	2	—	—	—
65. Nicastro (Catanzaro).	id.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
66. Ostuni (Brindisi)	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
67. Paola (Cosenza).	comm.	—	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
68. Parenzo (Pola).	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—
69. Piacenza « S. Coppellotti ». . . .	ind. m. e f.	R. D. 20-2-36	4	—	2	2	—	—	—	—	—	1	—	—	—
70. Pietrasanta (Lucca)	comm.	—	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
71. Pola	ind. m. e f. col tipo agg. mar.	R. D. 25-6-31	2	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	1	—
72. Pontedera (Pisa)	ind.	R. D. 15-5-33	3	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
73. Porto San Giorgio (Ascoli Piceno)	id.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
74. Quartu San Elena (Cagliari). . .	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
75. Reggio Emilia.	ind. m. e f.	R. D. 25-6-31	2	—	2	1	—	—	—	—	1	2	—	1	—
76. Roma-Bufoletta.	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
77. Roma « Duca d'Aosta ».	ind.	R. D. 25-6-31	5	1	8	6	—	1	—	—	—	1	—	—	—
78. Roma-Tormarancia	id.	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
79. Roma « C. Grella » aggregata Re- gio Istituto tecnico industriale	id.	—	3	—	5	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
80. Salerno « F. Trani ».	id.	R. D. 25-6-31	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
81. Salsomaggiore (Parma)	comm. alb.	—	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
82. Sanluri (Cagliari)	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
83. Sassari	comm. e agr.	R. D. 25-6-31	2	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
84. San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).	marin.	—	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	—	1
85. San Miniato (Pisa)	comm.	—	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
86. Sant'Antioco (Cagliari)	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
87. Scandiano (Reggio Emilia)	id.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
88. Siena « Sarrocchi »	ind.	R. D. 25-6-31	2	—	2	1	—	—	—	—	—	2	—	—	—
89. Sinnai (Cagliari).	agr.	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
90. Treviso	ind.	R. D. 25-6-31	1	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
91. Trieste	marin.	—	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	—	1
92. Trieste « Stuparich » già Via Parini	ind. f.	R. D. 22-12-32	6	1	3	2	—	—	—	—	1	—	—	2	—
93. Valdagno (Vicenza)	ind.	R. D. 25-6-31	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
			60	118	106	16	19	19	3	7	49	19	10	3	

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale.
BOTTAI

Il Ministro per le finanze.
DI REVEL

TABELLA B.
Istituzione di Corsi secondari di avviamento professionale
con decorrenza dal 16 ottobre 1937-XV.

S E D E	Provincia	Decreto costitutivo	Tipo	Posti d'organico
A) Corsi annuali.				
1. Agropoli	Salerno	—	industriale	1
2. Ales	Cagliari	—	agrario	1
3. Atripalda	Avellino	—	id.	1
4. Bardì	Parma	—	id.	1
5. Barisciano	Aquila	—	id.	1
6. Brisighella	Ravenna	—	id.	1
7. Burano	Venezia	—	id.	1
8. Camerino	Macerata	—	industriale	1
9. Campiglia Cervo	Vercelli	R. D. 24-11-32	agrario	1
10. Caposele	Avellino	—	industriale	1
11. Carovilli	Campobasso	—	agrario	1
12. Castel Baronia	Avellino	R. D. 24-11-32	id.	1
13. Cetrano	Cosenza	—	id.	1
14. Confienza	Pavia	—	id.	1
15. Cormons	Gorizia	—	id.	1
16. Dolianova	Cagliari	—	id.	1
17. Dro	Trento	—	id.	1
18. Fara Novarese	Novara	—	id.	1
19. Forano Sabino	Rieti	—	id.	1
20. Fornovo Tarò	Parma	—	id.	1
21. Giffoni Valle Piana	Salerno	—	commerciale	1
22. Gropina	Gorizia	—	agrario	1
23. Guspini	Cagliari	—	id.	1
24. Longobucco	Cosenza	—	industr. minor.	1
25. Mariano del Friuli	Udine	—	industriale	1
26. Melzo	Milano	—	id.	1
27. Milano (riparto Affari)	—	R. D. 24-11-32	id.	1
28. Montalto Uffugo	Cosenza	R.D.L. 22-12-32	agrario	2
29. Monteforte	Avellino	n. 1964	industriale	1
30. Mondello del Lario	Como	—	agrario	1
31. Monte Urano	Ascoli Piceno	—	industriale	1
32. Montoro Superiore	Avellino	—	agrario	1

Segue: TABELLA B.

S E D E	Provincia	Decreto costitutivo	Tipo	Posti d'organico
33. Napoli	—	—	industriale	2
34. Napoli	—	—	id.	2
35. Pagani	Salerno	—	agrario	1
36. Passignano sul Trasimeno	Perugia	—	industriale	1
37. Pico	Frosinone	—	agrario	1
38. Ravello	Potenza	R. D. 24-11-32	id.	1
39. Rocca di Capide	Salerno	—	id.	1
40. Roccarainola	Napoli	—	id.	1
41. Rossano	Cosenza	—	id.	1
42. San Bartolomeo in Caldo	Benevento	—	id.	1
43. Sanginesio	Macerata	—	id.	1
44. San Martino	Gorizia	—	id.	1
45. San Severino Rota	Salerno	—	id.	1
46. Santa Lucia d'Isenzo	Gorizia	—	industriale	1
47. Santa Maria Maggiore	Novara	—	id.	1
48. Sarnano	Macerata	—	id.	1
49. Taurianova	Reggio Calabria	—	agrario	1
50. Teora	Avellino	—	id.	1
51. Todi	Perugia	—	id.	1
52. Torchiera	Salerno	—	id.	1
53. Treja	Macerata	—	industriale	1
54. Turi	Bari	R. D. 24-11-32	agrario	1
55. Ulzio	Torino	—	id.	1
56. Vallo della Lucania	Salerno	—	id.	1
57. Villadossola	Novara	—	industriale	1
B) Corsi biennali.				
1. Adelfia	Bari	R. D. 24-11-32	agrario	1
2. Altavilla Irpina	Avellino	Id.	industriale	1
3. Anzio	Roma	Id.	comm. e marin.	2
4. Ariano Irpino	Avellino	Id.	agrario	1
5. Arienzo San Felice	Napoli	R. D. 28-9-33	industriale	1
6. Ascoli Satriano	Foggia	R. D. 24-11-32	agrario	1
7. Avio	Trento	Id.	id.	1
8. Bollaggio	Como	Id.	comm. alberg.	1

Segue: TABELLA B.

SEDE	Provincia	Decreto costitutivo	Tipo	Posti d'organico
9. Bergamo «Corridoni» . .	—	R.D.L. 22-12-932 n. 1964	industriale	3
10. Bovagna	Perugia	R.D. 24-11-932	agrario	1
11. Bisignano	Cosenza	R.D. 28-9-933	commerciale	1
12. Bolzano-Gries	—	R.D. 24-11-932	agrario	1
13. Borgo Val di Taro . . .	Parma	Id.	commerciale	1
14. Boscoreale	Napoli	Id.	agrario	1
15. Brunico	Bolzano	Id.	industriale	1
16. Buja	Udine	Id.	agrario	1
17. Caivano	Napoli	Id.	id.	1
18. Capri	Id.	Id.	comm. alberg.	1
19. Carinola	Id.	Id.	agrario	1
20. Cascina Casciavola . . .	Pisa	Id.	id.	1
21. Casorate Primo	Pavia	Id.	industriale	1
22. Castelforte	Littoria	Id.	agrario	1
23. Castelnuovo di Sotto . .	Reggio Emilia	Id.	id.	1
24. Ceccano	Frosinone	Id.	id.	1
25. Cerano	Novara	Id.	id.	1
26. Chianciano	Siena	R.D. 20-2-936	comm. alberg.	1
27. Cittanova Calabro . . .	Reggio Calabria	R.D. 24-11-932	agrario	1
28. Cilavegno «P. Conti» . .	Pavia	Id.	id.	1
29. Codrolopo	Udine	Id.	id.	1
30. Colico	Como	Id.	id.	1
31. Cortina d'Ampezzo . . .	Belluno	—	comm. alberg.	1
32. Cotignola	Ravenna	R.D. 24-11-932	agrario	1
33. Crescentino	Vercelli	R.D. 20-2-936	id.	1
34. Delianuova	Reggio Calabria	R.D. 24-11-932	id.	1
35. Deruta	Perugia	R.D. 20-2-936	industriale	1
36. Donge	Como	R.D. 24-11-932	id.	1
37. Galatone	Lecco	Id.	id.	1
38. Genova «Chiabrera» . . .	—	R.D.L. 29-6-933 n. 1015	industriale f.	2
39. Genova-Quarto «Durazzo»	—	Id.	id.	1
40. Genova-Pontedoglio «Coda»	—	Id.	id.	1
41. Grado	Trieste	R.D. 24-11-932	marinaro	1
42. Grumo Appula	Bari	Id.	agrario	1

Segue: TABELLA B.

SEDE	Provincia	Decreto costitutivo	Tipo	Posti d'organico
43. Gualdo Tadino	Perugia	R.D. 20-2-936	industriale	1
44. Lagonegro	Potenza	R.D. 24-11-932	agrario	1
45. Lanusei	Nuoro	Id.	id.	1
46. Latissana	Udine	R.D. 24-11-932	agrario	1
47. Laurana	Fiume	Id.	industriale	1
48. Larioi	La Spezia	Id.	id.	1
49. Levanto	Id.	—	comm. alberg.	1
50. Manerbio	Brescia	R.D. 24-11-932	agrario	1
51. Marano	Napoli	Id.	id.	1
52. Marigliano	Id.	Id.	industriale	1
53. Menaggio	Como	R.D. 20-2-936	comm. alberg.	1
54. Merna	Gorizia	R.D. 24-11-932	agrario	1
55. Milano-Corso Vercelli «A. Mauri»	—	R.D.L. 22-12-932 n. 1964	industr. femm.	2
56. Milano-Rogoredo	—	Id.	id.	1
57. Milano-Via C. Colonna «Botteg»	—	Id.	industriale	2
58. Milano-Quartiere Lud. V .	—	—	industr. femm.	2
59. Militello in Val di Catania	Catania	R.D. 24-11-932	agrario	1
60. Minturno	Littoria	R.D. 20-2-936	id.	1
61. Monteargentario	Grosseto	—	marinaro	1
62. Montegrano	Ascoli Piceno	R.D. 24-11-932	industriale	1
63. Montesarchio	Benevento	Id.	id.	1
64. Mori	Trento	Id.	agrario	1
65. Oggiono «G. Parini» . . .	Como	Id.	id.	1
66. Palermo Boccadifalco . .	—	R.D.L. 22-12-932 n. 1964	id.	1
67. Partinico	Palermo	Id.	id.	1
68. Pianoro	Bologna	R.D. 24-11-932	id.	1
69. Pieve San Stefano	Arezzo	Id.	commerciale	1
70. Piovene Rocchette	Vicenza	R.D. 20-2-936	industriale	1
71. Pisogne	Brescia	R.D. 24-11-932	id.	1
72. Pitigliano	Grosseto	Id.	agrario	1
73. Poggio Rusco	Mantova	R.D. 20-2-936	id.	1
74. Pomigliano d'Arco	Napoli	R.D. 24-11-932	industriale	1
75. Pontassieve	Firenze	Id.	agrario	1

Segue TABELLA B.

SEDE	Provincia	Decreto costitutivo	Tipo	coefficiente p. 1930,1
76. Primiero	Trento	—	comm. alberg. marinaro	1
77. Ravenna-Marina	Ravenna	R.D. 24-11-932	id.	1
78. Reggio Calabria	—	R.D. 20-2-936	industriale	1
79. Resina	Napoli	R.D. 24-11-932	agrario	1
80. Riesi	Caltanissetta	Id.	id.	1
81. Rionero in Vulture	Potenza	Id.	id.	1
82. Rivolta d'Adda	Cremona	Id.	agrario	1
83. Roccalumera	Messina	R.D. 24-11-932	id.	1
84. Rutigliano	Bari	Id.	id.	1
85. San Demetrio nei Vestini	Aquila	Id.	id.	1
86. San Giuseppe Vesuviano	Napoli	Id.	id.	1
87. Sant'Agata de' Goti	Benevento	Id.	industriale	3
88. Saronno	Varese	Id.	agrario	1
89. Solopaga	Benevento	Id.	industriale	1
90. Sommalombardo	Varese	Id.	agrario	1
91. Somma Vesuviana	Napoli	Id.	marinaro	1
92. Soverate Marina	Catanzaro	—	agrario	1
93. Spinazzola	Bari	R.D. 24-11-932	id.	1
94. Tavernelle Val di Pesa	Firenze	R.D. 20-2-936	industriale	2
95. Torino «Allievo»	—	R.D.L. 22-12-932 n. 1064	id.	2
96. Torino «Muratori»	—	Id.	id.	2
97. Trieste «Guardiella»	—	Id.	commerciale	1
98. Triggiano	Bari	R.D. 24-11-932	agrario	2
99. Venezia «Maria di Savoia»	—	R.D.L. 22-12-932 n. 1064	indust. ferrm.	2
100. Venezia «Maria Pia di Savoia»	—	Id.	id.	2
101. Vimercate	Milano	Id.	industriale	176

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale:

BORRI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

TABELLA C.

Soppressione di Scuole secondarie di avviamento professionale
con decorrenza dal 16 ottobre 1937-XV.

S E D E	Tipo	Decreto costitutivo	N. corsi completi	ORGANICO DEL PERSONALE											
				Direttoni	Italiano	Matematica	Materie tecniche					Istruttori pratici			
							commerc.	industr.	agrario	marinaro	ind.femm.	industr.	agrario	ind.femm.	marinaro
1. Alessandria	comm.	R. D. 25-6-931	3	1	2	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Arezzo	ind.	Id.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	2	—	—	—
3. Assisi (Perugia).	ind. e comm.	R. D. 20-2-936	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
4. Atri (Teramo)	ind.	R. D. 25-6-931	1	1	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—
5. Aversa (Napoli).	id.	Id.	3	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
6. Campobasso	id.	Id.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—
7. Castellammare di Stabia (Napoli)	comm.	R. D. 8-10-936	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
8. Castrovillari (Cosenza).	ind.	R. D. 25-6-931	1	1	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—
9. Chiavari (Genova)	ind. e comm.	Id.	3	1	2	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
10. Colle Val d'Elsa (Siena).	ind.	Id.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	2	—	—	—
11. Domodossola (Novara)	ind. m. e f.	Id.	2	1	1	1	—	1	—	—	1	1	—	1	—
12. Empoli (Firenze)	comm.	Id.	2	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
13. Fiume «d'Annunzio»	ind.	Id.	1	1	2	1	—	1	—	—	—	3	—	—	—
14. Foiano della Chiana (Arezzo)	id.	Id.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	2	—	—	—
15. Frascati (Roma)	comm.	R. D. 1-4-935	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
16. Gardone Val Trompia (Brescia)	ind.	R. D. 25-6-931	1	1	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—
17. Giulianova (Teramo)	id.	Id.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
18. Jesi «G. Leopardi» (Ancona).	ind. m. e f.	Id.	2	1	1	1	—	1	—	—	1	1	—	1	—
19. Lago (Cosenza)	ind.	R. D. 15-5-933	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
20. Legnano (Milano)	comm.	R. D. 25-6-931	3	1	1	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—

Segue: TABELLA C.

Segue: TABELLA C.

S E D E	Tipo	Decreto costitutivo	N. corsi completi	ORGANICO DEL PERSONALE											
				Direttori	Italiano	Matematica	Materie tecniche					Istruttori pratici			
							commerc.	Industr.	agrario	marinaro	Ind. femm.	Industr.	agrario	Ind. femm.	marinaro
21. Legnano (Milano)	ind.	R. D. 8-10-936	1	1	1	1	—	1	—	—	1	1	—	1	—
22. Lucca (Del Prete).	id.	R. D. 25-6-931	3	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
23. Marsala (Trapani).	comm.	Id.	3	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
24. Matera	ind.	Id.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
25. Modena aggr. R. Sc. tec.	ind. m. e f.	Id.	2	—	2	2	—	1	—	—	1	2	—	2	—
26. Melfi (Potenza)	ind.	Id.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
27. Mondovì (Cuneo)	id.	Id.	2	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
28. Napoli (S. Giovanni a Teduccio)	id.	Id.	3	1	2	1	—	1	—	—	—	2	—	—	—
29. Piacenza « Cappellotti »	ind.	R.D. 20- 2-936	4	1	2	2	—	1	—	—	—	1	—	—	—
30. Pola	ind. m. e f.	R.D. 25- 6-931	2	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	1	—
31. Pontedera (Pisa)	ind.	R.D. 15- 5-933	3	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
32. Reggio Emilia « Vittorio Emanuele III »	ind. m. e f.	R.D. 25- 6-931	2	1	2	1	—	1	—	—	1	2	—	1	—
33. Roma « Duca d'Aosta » aggregata al R. Istituto tecnico industriale	ind.	Id.	8	—	13	9	—	—	—	—	—	1	—	—	—
34. Salerno « F. Trani »	id.	Id.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
35. Sassari	comm.	Id.	2	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
36. Siena « Sarrocchi »	ind.	Id.	2	1	2	1	—	1	—	—	—	2	—	—	—
37. Treviso.	id.	Id.	1	1	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
38. Trieste « Stuparich »	id.	R.D. 22-12-932	6	1	3	2	—	1	—	—	—	2	—	—	—
39. Valdagno (Venezia)	id.	R.D. 25- 6-931	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
			37	65	53	7	30	—	—	—	5	37	—	7	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVELIl Ministro per l'educazione nazionale:
BOTTAITABELLA D.
Soppressione di Corsi secondari di avviamento professionale
con decorrenza dal 16 ottobre 1937-XV.

S E D E	Provincia	Decreto costitutivo	Tipo	Posti d'organico
A) Corsi annuali.				
1. Adelfia	Bari	R. D. 24-11-932	agrario industriale	1
2. Altavilla Irpina	Avellino	Id.	agrario	1
3. Ariano Irpino	Avellino	Id.	industriale	1
4. Arienzo San Felice	Napoli	R. D. 28- 9-933	agrario	1
5. Ascoli Satriano	Foggia	R. D. 24-11-932	id.	1
6. Avio	Trento	Id.	marinaro	1
7. Barcola	Trieste	R. D. 20- 2-936	ind. alberg.	1
8. Bollaggio	Como	R. D. 24-11-932	agrario	1
9. Benevagienna	Cuneo	Id.	id.	1
10. Bevagna	Perugia	Id.	commerciale	1
11. Bisignano	Cosenza	R. D. 29- 9-933	agrario	1
12. Bolzano Gries	—	R. D. 24-11-932	commerciale	1
13. Borgo Val di Taro	Parma	Id.	agrario	1
14. Borzonasca	Genova	Id.	id.	1
15. Boscoreale	Napoli	Id.	industriale	1
16. Brunico	Bolzano	Id.	agrario	1
17. Buja	Udine	Id.	id.	1
18. Caivano	Napoli	Id.	industriale	1
19. Camorino	Macerata	Id.	agrario	1
20. Capri di Cormons	Gorizia	Id.	ind. alberg.	1
21. Capri	Napoli	Id.	agrario	1
22. Carinola	Napoli	Id.	industriale	1
23. Carovilli	Campobasso	Id.	agrario	1
24. Cascina Casciavola	Pisa	Id.	id.	1
25. Castelforte	Littoria	Id.	industriale	1
26. Castellanza	Varese	Id.	agrario	1
27. Castelnuovo di Sotto	Reggio Emilia	Id.	id.	1
28. Cecano	Frosinone	Id.	id.	1
29. Cerano	Novara	Id.	id.	1
30. Cilavegna « P. Conti »	Pavia	Id.	id.	1
31. Cittanova Calabro	Reggio Calabria	Id.	id.	1
32. Chianciano	Siena	R. D. 20-2-936	ind. alberg.	1
33. Codroipo	Udine	R. D. 24-11-932	agr.	1

Segue: TABELLA D.

S E D E	Provincia	Decreto costitutivo	Tipo	Posti d'organico
69. Palermo Boccafilaleo . . .	—	R. D. L. 22-12-932 n. 1964	agr.	1
70. Parenzo	Pola	R. D. 24-11-932	commer.	1
71. Partinico	Palermo	R. D. L. 22-12-932 n. 1964	agr.	1
72. Petralia Sottana	Palermo	R. D. 24-11-932	id.	1
73. Piano	Bologna	Id.	id.	1
74. Piovene Rocchette	Vicenza	R. D. 20-2-936	industr.	1
75. Pisogne	Brescia	R. D. 24-11-932	id.	1
76. Pitigliano	Grosseto	Id.	agr.	1
77. Poggio Rusco	Mantova	R. D. 20-2-936	id.	1
78. Pomigliano d'Arco	Napoli	R. D. 24-11-932	id.	1
79. Pontassieve	Firenze	Id.	id.	1
80. Porto San Giorgio	Ascoli Piceno	Id.	industr.	1
81. Pragelato	Torino	R. D. 28-9-933	id.	1
82. Ravenna Marina	Ravenna	R. D. 24-11-932	marin.	1
83. Ravenna San Zaccaria	—	Id.	agr.	1
84. Reggio Calabria	—	R. D. 20-2-936	marin.	1
85. Resina	Napoli	R. D. 24-11-932	industr.	1
86. Rieti	Caltanissetta	Id.	agr.	1
87. Rionero in Vulture	Potenza	Id.	id.	1
88. Rivello	Potenza	Id.	id.	1
89. Rivotto d'Adda « D. Bira- go »	Cremona	Id.	agr.	1
90. Roccalumera	Messina	Id.	id.	1
91. Rutigliano	Barì	Id.	id.	1
92. San Benedetto del Tronto	Ascoli Piceno	R. D. 28-9-933	id.	1
93. San Demetrio nei Vestini	Aquila	R. D. 24-11-932	id.	1
94. San Giuseppe Vesuviano	Napoli	Id.	id.	1
95. Sanluri	Cagliari	R. D. 20-2-936	id.	1
96. Sant'Agata de' Goti	Benevento	R. D. 24-11-932	id.	1
97. Solopaca	Benevento	Id.	id.	1
98. Somma Lombardo	Varese	Id.	industr.	1
99. Somma Vesuviana	Napoli	Id.	agr.	1
100. Spinazzola	Bari	Id.	id.	1
101. Tavernelle Val di pesa	Firenze	R. D. 20-2-936	industr.	1
102. Troja	Macerata	Id.	agr.	1

Segue: TABELLA D.

S E D E	Provincia	Decreto costitutivo	Tipo	Posti d'organico
34. Colico	Como	R. D. 24-11-932	agrario	1
35. Cotignola	Ravenna	Id.	id.	1
36. Crescentino	Vercelli	R. D. 20-2-936	id.	1
37. Delianuova	Reggio Calabria	R. D. 24-11-932	id.	1
38. Deruta	Perugia	R. D. 20-2-936	industr.	1
39. Dongò	Como	R. D. 24-11-932	id.	1
40. Formigine	Modena	Id.	commer.	1
41. Galatone	Lecco	Id.	agr.	1
42. Genova « Quarto »	—	R. D. L. 29-6-933 n. 1015	ind. femm.	1
43. Gualdo Tadino	Perugia	R. D. 20-2-936	industr.	1
44. Grado	Trieste	R. D. 24-11-932	marin.	1
45. Grumo Appula	Bari	Id.	agr.	1
46. Lagonegro	Potenza	Id.	id.	1
47. Lanusei	Nuoro	Id.	id.	1
48. Latisana	Udine	Id.	industr.	1
49. Laurana	Fiume	Id.	id.	1
50. Leyni	Torino	Id.	id.	1
51. Lerici	La Spezia	Id.	id.	1
52. Manerbio	Brescia	Id.	agr.	1
53. Marano	Napoli	Id.	industr.	1
54. Marigliano	Napoli	Id.	commer.	1
55. Melzo	Milano	Id.	ind. alberg.	1
56. Menaggio	Como	R. D. 20-2-936	agr.	1
57. Merna	Gorizia	R. D. 24-11-932	id.	1
58. Milano « Affori »	—	R. D. L. 22-12-932 n. 1964	id.	1
59. Milano « Dergano »	—	R. D. 29-4-937	id.	1
60. Milano « Ortica »	—	Id.	industr.	1
61. Milano Rogoredo	—	Id.	ind. femm.	1
62. Militello Val di Catania	Catania	R. D. 24-11-932	agr.	1
63. Minturno	Littoria	R. D. 20-2-936	id.	1
64. Montegranaro	Ascoli Piceno	R. D. 24-11-932	id.	1
65. Montesarchio	Benevento	Id.	industr.	1
66. Mori	Trento	Id.	agr.	1
67. Morozzo	Cuneo	R. D. 20-2-936	id.	1
68. Oggiono « G. Parini »	Como	R. D. 24-11-932	id.	1

Segue: TABELLA D.

S E D E	Provincia	Decreto costitutivo	Tipo	Posti d'organico
103. Trieste Guardiella	—	R.D.L. 22-12-932 n. 1904	agrario	1
104. Trieste Roiano	—	Id.	id.	1
105. Triggiano	Dari	R. D. 24-11-932	id.	1
106. Turi	Bari	R. D. 24-11-932	industriale	1
107. Verolengo	Totino	Id.	agrario	1
108. Viechio	Firenze	Id.	id.	1
109. Vimercate	Milano	R.D.L. 22-12-932 n. 1904	commerciale	2
B) Corsi biennali.				
1. Abbazia	Fiume	R. D. 24-11-932	industriale	1
2. Afragola	Napoli	Id.	agrario	2
3. Agordo	Belluno	R. D. 11-12-933	industriale	1
4. Alatri	Frosinone	R. D. 24-11-932	id.	1
5. Anzio	Roma	Id.	commerciale	2
6. Bastia Umbra	Perugia	Id.	agrario	2
7. Bergamo e F. Corridoni . .	—	R.D.L. 23-12-932 n. 1904	industriale	2
8. Polzano	—	R. D. 24-11-932	commerciale	2
9. Borgosesia	Vercelli	Id.	industriale	1
10. Casorate Primo	Pavia	Id.	agrario	1
11. Castel di Sangro	Aquila	Id.	id.	1
12. Castellana	Taranto	Id.	industriale	2
13. Cecina	Livorno	Id.	agrario	2
14. Conselice	Ravenna	Id.	id.	1
15. Domicella	Avellino	R. D. 12-9-935	id.	1
16. Genova-Bolzaneto	Genova	R. D. 29-6-933 n. 1015	industr. femm.	1
17. Genova-Quarto «Durazzo»	—	Id.	id.	1
18. Genova «Chiabrera» . . .	—	Id.	id.	1
19. Gioiosa Jonica	Reggio Calabria	R. D. 24-11-932	industriale	1
20. Gorizia-Salciano	—	R.D.L. 22-12-932 n. 1904	id.	2
21. Gragnano	Napoli	R. D. 24-11-932	agrario	1
22. Littoria	—	R. D. 28-9-933	id.	1
23. Loori	Reggio Calabria	R. D. 24-11-932	industriale	2
24. Maddaloni	Napoli	Id.	agrario	2

Segue: TABELLA D.

S E D E	Provincia	Decreto costitutivo	Tipo	Posti d'organico
25. Milano-Via Vittor. Colonna «Bottego»	—	R.D.L. 22-12-932 n. 1904	industriale	1
26. Milano-Brunacci «De Ber- nardis Lamberto»	Milano	R. D. 29-4-937	id.	1
27. Milano-Colletta	—	Id.	industr. femm.	2
28. Milano-Giambologna «M. C. Pellegrini»	—	Id.	id.	2
29. Milano-Morosini «Beatrice di Savoia»	—	Id.	id.	2
30. Milano-Pisacane	—	Id.	industriale	2
31. Milano-Stoppini	—	Id.	industr. femm.	1
32. Milano-Corso Vercelli «A. Mauri»	—	Id.	id.	1
33. Molinella	Bologna	R. D. 24-11-932	agrario	2
34. Nicastro	Catanzaro	Id.	industriale	2
35. Ostuni	Brindisi	Id.	agrario	1
36. Pieve San Stefano	Arezzo	Id.	id.	1
37. Quartu Sant'Elena	Cagliari	R. D. 20-2-936	id.	1
38. Roma-Bufalotta	—	R.D.L. 22-12-932 n. 1904	id.	1
39. Salsomaggiore	Parma	R. D. 24-11-932	industriale	2
40. San Casciano Val di Pesa .	Firenze	Id.	id.	2
41. Sant'Antioco	Cagliari	R. D. 20-2-936	agrario	1
42. Saronno	Varese	R. D. 24-11-932	industriale	1
43. Scandiano	Reggio Emilia	Id.	agrario	1
44. Sinaia	Cagliari	R. D. 20-2-936	id.	1
45. Torino «Allievo»	—	R.D.L. 22-12-932 n. 1904	industriale	1
46. Torino «Muratori»	—	Id.	id.	1
47. Venezia «Maria di Savoia»	—	Id.	industr. femm.	1
48. Venezia «Maria Pia di Sa- voia»	—	Id.	id.	1

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale:

BOTTAI

Il Ministro per le finanze:

DI REVEL

TABELLA N.

Contributi deliberati dagli Enti locali a favore di istituzioni o reglificazioni di Scuole secondarie di avviamento professionale.

COMUNE	S U O L A	Importo annuo contributo Lire
Comune di Cantù	Regificazione Scuola secondaria di avviamento professionale	33.778
" Clusone	Id.	30.000
" Gravina di Puglia	Id.	47.622
" Paola	Id.	20.000
" San Miniato	Id.	30.000
" Pietrasanta	Istituzione Scuola secondaria di avviamento professionale	33.808

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale:

BOTTAI

Il Ministro per le finanze:

DI REVEL

(3648)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1938-XVI.
Nomina dei componenti della Giunta delle lane.

IL MINISTRO PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

Visto l'art. 3 del R. decreto 27 luglio 1938-XVI, n. 1489, che stabilisce la composizione della Giunta delle lane;

Decreta:

Art. 1.

La Giunta delle lane di cui al R. decreto 27 luglio 1938, n. 1489, è costituita come segue:

Cav. di gr. cr. on. Leone Garbaccio, deputato al Parlamento, presidente;

Gr. uff. dott. Giovanni Nicotra, direttore generale, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, membro;

Gr. uff. dott. Giuseppe Nicoletti, direttore generale, in rappresentanza del Ministero per gli scambi e per le valute, membro;

Comm. dott. Massimino Dente, direttore capo divisione, in rappresentanza del Ministero delle corporazioni, membro;

Comm. dott. Oscar Zumpano, capo sezione, in rappresentanza del Ministero delle finanze, membro;

On. ing. Napoleone Aprilis, deputato al Parlamento, vice presidente della Corporazione tessili, membro;

Comm. dott. Roberto Dodi, comm. dott. ing. Filippo Masci, cav. uff. dott. Filippo Mioni, comm. rag. Camillo

Protto, cav. del lavoro Oreste Rivetti, cav. di gr. croce ing. Raimondo Targetti, in rappresentanza della Confederazione fascista degli industriali, membri;

Dott. Vincenzo Pediglieri, in rappresentanza della Confederazione fascista degli agricoltori, membro;

Gr. uff. Eligio Maoli, della Confederazione fascista degli agricoltori, in rappresentanza degli armentari, membro;

Comm. on. avv. Luigi De Simone-Niquesa, comm. avv. Silvio Reda, rag. Edmondo De Amicis, in rappresentanza della Confederazione fascista dei commercianti, membri;

Comm. rag. Oreste Montagna, in rappresentanza della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, membro;

Dott. Carlo Meschini, in rappresentanza della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, membro;

Dott. Gino Panconesi, in rappresentanza della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, membro.

Art. 2.

La Giunta delle lane inizierà il suo funzionamento a decorrere dal 6 ottobre 1938-XVI.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 settembre 1938 - Anno XVI

Il Ministro: GUARNERI

(3808)

DECRETO MINISTERIALE 27 luglio 1938-XVI.

Cancellazione del comune di Rimini dall'elenco di quelli nei quali è obbligatoria l'osservanza di speciali norme tecniche di edilizia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 22 novembre 1937-XVI, n. 2105, che detta norme tecniche di edilizia con speciali prescrizioni per le località colpite dai terremoti;

Vista la domanda del podestà di Rimini, in data 28 febbraio 1938-XVI, intesa ad ottenere la cancellazione del territorio di detto Comune dall'elenco dei Comuni di 2ª categoria nei quali è obbligatoria l'osservanza delle speciali norme tecniche per le località sismiche;

Visto il voto n. 669 emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 12 aprile 1938-XVI, con il quale si esprime parere favorevole alla cancellazione anzidetta;

Decreta:

Il comune di Rimini è cancellato dall'elenco dei Comuni allegato al R. decreto-legge 22 novembre 1937-XVI, n. 2105, nei quali è obbligatoria l'osservanza delle speciali norme tecniche di edilizia per le località sismiche della 1ª e 2ª categoria approvate con il Regio decreto-legge medesimo.

Roma, addì 27 luglio 1938 - Anno XVI

Il Ministro per i lavori pubblici:
COBOLLI-GIGLI

p. Il Ministro per l'interno:

BUFFARINI

(3765)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per le corporazioni con foglio 28 settembre 1938-XVI, n. 23518-21990-XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1387, contenente norme per la disciplina dei prezzi delle merci, dei servizi e degli affitti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 settembre 1938-XVI, n. 209.

(3795)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 1º ottobre 1938-XVI è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 2 agosto 1938-XVI, n. 1464, col quale si dà facoltà all'Ente autonoma Acquedotto Pugliese di provvedere alla costruzione e alla manutenzione delle fognature nei comuni serviti dall'Acquedotto stesso.

(3796)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si rende noto che, in data 3 ottobre 1938-XVI, S. E. il Ministro per le finanze ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1449, concernente esenzione dalla imposta sui celibi a favore dei grandi invalidi del lavoro.

(3797)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli N. 193

del 30 settembre 1938-XVI

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	91,70
Francia (Franco)	51,35
Svizzera (Franco)	433 —
Argentina (Peso carta)	4,81
Belgio (Belga)	3,22
Canada (Dollaro)	18,79
Cecoslovacchia (Corona)	65,65
Danimarca (Corona)	4,0445
Norvegia (Corona)	4,552
Olanda (Florino)	10,3075
Polonia (Zloty)	362,40
Portogallo (Scudo)	0,8236
Svezia (Corona)	4,6725
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5,0890
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,67
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	14,76
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Rendita 3,50 % (1906)	73 —
Id. 3,50 % (1902)	70,70
Id. 3,00 % Lordo	51,825
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	68,20
Id. Id. 5 % (1936)	92,775
Rendita 5 % (1935)	92,225
Obbligazioni Veneziane 3,50 %	89,20
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	100,85
Id. Id. 5 % - Id. 1941	101,55
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,05
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,45
Id. Id. 5 % - Id. 1944	97,275

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

(2ª pubblicazione).

**Svincolo totale della cauzione
costituita dalla Società « Lloyd d'Italia » in Genova.**

La Società anonima « Lloyd d'Italia », con sede in Genova, ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita a norma degli articoli 33 e 35 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, asserendo che non esiste più alcun sinistro da liquidare e che è stato estinto ogni impegno derivante dalle operazioni assicurative.

Chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo, a norma degli articoli 28 e 51 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, deve far pervenire, in debita forma legale, ricorso a questo Ministero, Divisione assicurazioni, non oltre il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia, pure in forma legale, alla società predetta in Genova, via XX Settembre, 18-1.

(3583)

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 15
dal 1° al 15 agosto 1938-XVI.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
<i>Carbonchio ematico.</i>				
Bari	Giovinazzo	B	—	1
Benevento	S. Lorenzo Maggiore	O	—	3
Belluno	Belluno	B	—	1
Id.	Pieve Alpago	B	—	1
Id.	Ponte in Alpi	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	2
Id.	Bagnolo	B	—	1
Id.	Cigole	B	—	1
Id.	Tavernole sul Mella	B	—	1
Catania	Biancavilla	O	—	2
Id.	Ramacca	Cap	—	2
Frosinone	Ferentino	B	—	1
Milano	Rescaldina	B	—	1
Pavia	Torrazza Coste	B	1	—
Piacenza	Bergonovo	B	1	—
Salerno	Castellabate	B	—	1
Id.	Cava dei Tirreni	B	—	1
Id.	Gioi Cilento	Cap	1	—
Id.	Id.	B	—	1
Id.	Postiglione	S	—	1
Id.	Sicignano degli Alburni	B	—	1
Trento	Moena	E	—	1
Id.	Tiarno	B	—	1
Treviso	Paese	B	1	—
Venezia	Annone Veneto	B	—	—
Id.	Cinto Caomaggiore	B	—	—
Vercelli	Casanova Elvo	B	—	—
Id.	Trino	B	—	—
Vicenza	Thiene	B	—	—
<i>Carbonchio sintomatico.</i>			4	30
Arezzo	Terranova Bracciolini	B	—	1
Chieti	Quadri	B	—	1
Messina	Sant'Agata di Militello	B	—	1
Modena	Modena	B	1	—
Trento	Rovereto	B	—	1
Verona	Ferrara di Montebaldo	B	—	3
<i>Afta epizootica.</i>			1	7
Alessandria	Alluvioni	B	1	—
Id.	Arquata Scrivia	B	—	2
Id.	Balzola	B	1	—
Id.	Capriata d'Orba	B	—	1
Id.	Casale Monferrato	B	1	—
Id.	Cassano Spinola	B	—	1
Id.	Grondona	B	—	1
Id.	San Giorgio Monferrato	B	1	—
Id.	Serravalle	B	—	5
Id.	Stazzano	B	—	1
Asti	Villanova	B	4	—
Id.	San Martino Alfieri	B	1	2
Id.	Valfenera	B	1	2
Bergamo	Albano S. Alessandro	B	—	1
Id.	Almè con Villa	B	1	1
Id.	Averara	B	—	2
Id.	Borgonitto	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Bergamo	Branzi	B	1	2
Id.	Camerata Cornello	B	—	1
Id.	Carona	B	—	3
Id.	Casnigo	B	—	4
Id.	Cerete	B	1	—
Id.	Clusone	B	—	3
Id.	Pezzo di Scalve	B	—	1
Id.	Endine Gaiano	B	—	1
Id.	Foppolo	B	1	5
Id.	Gandino	B	1	10
Id.	Gorno	B	—	1
Id.	Pezzoldo	B	1	3
Id.	Oltre il Colle	B	—	2
Id.	Pazza	B	1	1
Id.	Piazzatorre	B	—	2
Id.	Presezzo	B	2	1
Id.	Schilpario	B	2	8
Id.	Solto Collina	B	—	1
Id.	Sovere	B	—	1
Id.	Valtorta	B	—	1
Id.	Vilminore di Scalve	B	1	1
Bologna	Castel Maggiore	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Bolzano	Merano	B	1	—
Brescia	Borno	B	—	1
Id.	Breno	B	—	1
Id.	Capo di Ponte	B	—	2
Id.	Corteno	B	—	2
Como	Barzano	B	2	4
Id.	Cadorago	B	—	3
Id.	Carimate	B	—	1
Id.	Casatenovo	B	—	1
Id.	Cremeno	B	1	2
Id.	Fino Mornasco	B	1	—
Id.	Introbio	B	1	2
Id.	Lecco	B	1	—
Id.	Limido Comasco	B	1	—
Id.	Surate Caccivio	B	—	1
Id.	Missaglia	B	—	1
Id.	Pasturo	B	1	—
Id.	Pellio	B	—	1
Id.	Premana	B	—	2
Id.	Primaluna	B	—	1
Id.	Santa Maria Rovagnate	B	—	1
Id.	Veternate	B	2	—
Id.	Cortenova	B	—	1
Id.	Bagnasco	B	—	1
Cuneo	Benevagienna	B	3	—
Id.	Caraglio	B	—	1
Id.	Carde	B	—	1
Id.	Castiglione Tinella	B	—	1
Id.	Ceva	B	1	—
Id.	Chiusa di Pesio	B	1	2
Id.	Crissolo	B	2	4
Id.	Dronero	B	6	8
Id.	Frabosa Soprana	B	—	4
Id.	Leseigno	B	3	—
Id.	Macra	O	1	1
Id.	Magliano Alpi	B	1	—
Id.	Montemarle di Cuneo	B	5	3
Id.	Monterosso Grema	B	3	—
Id.	Nucetto	B	—	1
Id.	Oncino	B	3	1
Id.	Paesana	B	4	2
Id.	Pradives	B	2	—
Id.	Roccaciglio	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Afta epizootica.				
Cuneo	Roccaforte Mondovì	B	2	—
Id.	Sampeyre	B	1	1
Id.	Tenda	B	1	—
Id.	Valgrana	B	2	2
Id.	Vivadio	O	—	1
Id.	Viola	B	—	1
Genova	Genova	B	2	—
Milano	Abbategrasso	B	2	—
Id.	Albairate	B	1	—
Id.	Bellusco	B	—	1
Id.	Buccinasco	B	—	1
Id.	Cerro al Lambro	B	1	—
Id.	Cusago	B	—	2
Id.	Gaggiano	B	1	—
Id.	Locate Triulzi	B	1	—
Id.	Lodi	B	1	—
Id.	Magenta	B	1	2
Id.	Magnago	B	—	1
Id.	Milano	B	3	1
Id.	Morimondo	B	1	—
Id.	Noviglio	B	—	1
Id.	Robecco sul Naviglio	B	1	—
Id.	Settimo Milanese	B	—	1
Id.	Zibito San Giacomo	B	—	1
Modena	Bastiglia	B	2	—
Id.	Carpi	B	1	—
Id.	Modena	B	5	1
Id.	Soliera	B	2	—
Novara	Novara	B	2	3
Id.	Bellinzago	B	1	2
Id.	Casaleggio	B	3	2
Id.	Granozzo	B	5	1
Id.	Nalesco	B	1	—
Id.	Oleggio	B	2	—
Id.	Pieve Vergonte	B	1	—
Id.	Pombia	B	—	3
Id.	San Pietro Mosezzo	B	9	2
Id.	Tornaco	B	—	1
Id.	Trecale	B	1	—
Id.	Varallo Pombia	B	1	—
Pavia	Alagno	B	—	1
Id.	Borgo San Biro	B	1	2
Id.	Cassolnovo	B	5	3
Id.	Dorno	B	—	1
Id.	Gambold	B	—	4
Id.	Garlasco	B	—	2
Id.	Lomello	B	3	1
Id.	Mede	B	1	2
Id.	Mortana	B	2	—
Id.	Tromello	B	—	1
Id.	Vigevano	B	2	2
Roma	Civitavecchia	B	1	—
Sondrio	Albaredo	B	—	1
Id.	Bema	B	—	1
Id.	Calolo	B	3	—
Id.	Campodolcino	B	—	5
Id.	Cedrasco	B	3	—
Id.	Chlavenna	B	—	1
Id.	Fusine	B	2	1
Id.	Nevate Mezzola	B	3	—
Id.	Tartano	B	3	—
Id.	Teglio	B	2	—
Id.	Valditentro	B	2	—
Id.	Valdisotto	B	1	—
Torino	Cavour	B	—	1
Id.	Cerasco Torinese	B	4	—
Id.	Claviere	B	1	—
Id.	Monpantero	B	1	—

Segue: Afta epizootica.				
Torino	Pionasco	B	1	—
Id.	Pragelato	B	8	—
Varese	Brinzio	B	1	—
Id.	Carmago	B	—	3
Id.	Gallarate	B	—	1
Id.	Lonate Pozzolo	B	—	1
Id.	Saronno	B	—	1
Id.	Viggiù	B	3	1
Vercelli	Vianzè	B	1	1
Id.	Carisio	B	3	2
Id.	Casanova Elvo	B	—	4
Id.	Olcenengo	B	1	1
Id.	Salasco	B	—	1
Id.	Santhià	B	—	5
Id.	Vercelli	B	—	1
Id.	Villarholt	B	4	4
Id.	Villata	B	—	2
Verona	Bonavigo	B	—	1
			174	162
Malrossino dei suini.				
Alessandria	Tortona	S	—	1
Belluno	Auronzo	S	—	5
Id.	Belluno	S	—	5
Id.	Feltre	S	—	3
Id.	Fonzaso	S	—	1
Id.	Santa Giustina	S	—	1
Id.	Sovramonte	S	—	2
Bolzano	Brunico	S	—	3
Id.	Caldaro	S	—	1
Id.	Sesto	S	—	1
Id.	Tirol	S	—	1
Brescia	Erbusco	S	—	1
Id.	Collebeato	S	—	1
Id.	Lonato	S	—	1
Id.	Palazzolo	S	—	1
Ferrara	Bondeno	S	—	4
Gorizia	Aidussina	S	1	—
Id.	Bergogna	S	—	3
Id.	Caporetto	S	—	2
Id.	Comeno	S	2	1
Id.	Gargaro	S	2	—
Id.	Gorizia	S	4	2
Id.	Gradisca d'Isonzo	S	—	1
Id.	Idria	S	2	—
Id.	Montenaro d'Istria	S	—	1
Id.	Ranviano	S	—	1
Id.	Romans d'Isonzo	S	1	—
Id.	Salona d'Isonzo	S	1	—
Id.	Sambasso	S	5	—
Id.	San Martino Quisica	S	3	—
Id.	Tarnova della Selva	S	—	1
Mantova	Castelvario	S	—	2
Padova	Abano Terme	S	—	1
Id.	Carmignano di Brenta	S	—	1
Id.	Cernarese Santa Croce	S	—	1
Parma	Noceto	S	2	—
Pavia	Certosa di Pavia	S	1	—
Pola	Novigno	S	—	4
Ravenna	Cervia	S	—	1
Teramo	Basclano	S	—	2
Id.	Campoli	S	1	—
Id.	Teramo	S	1	3
Trento	Borgo	S	—	2
Id.	Brèz	S	—	1
Id.	Cavareno	S	—	1
Id.	Cles	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
Segue: Maltrosino dei suini.				
Trento	Flavon	S	—	3
Id.	Fondo	S	—	1
Id.	Levico	S	—	1
Id.	Predazzo	S	—	2
Id.	Revò	S	—	1
Id.	Roncegno	S	—	2
Id.	Termeno	S	—	1
Id.	Trento	S	—	4
Id.	Tuenno	S	—	1
Id.	Vigo di Fassa	S	—	1
Treviso	Conegliano	S	2	—
Id.	Reume Lago	S	1	—
Trieste	Postumia	S	—	1
Id.	Sesana	S	4	2
Id.	Tomadio	S	1	—
Id.	Trieste	S	4	1
Udine	Bagnaria Arsa	S	—	1
Id.	Buia	S	—	1
Id.	Cividale	S	—	2
Id.	Clant	S	1	—
Id.	Clanzetto	S	—	1
Id.	Codroipo	S	—	2
Id.	Coseano	S	1	—
Id.	Fogagna	S	—	1
Id.	Gemona	S	—	1
Id.	Martignacco	S	—	1
Id.	Moruzzo	S	—	2
Id.	Ruda	S	—	3
Id.	Santa Maria Sabonga	S	—	3
Id.	Visco	S	—	1
Id.	Zoppola	S	1	—
Verona	Monteforte d'Alpone	S	—	1
Id.	San Bonifacio	S	—	1
Vicenza	Castelgomberto	S	—	2
Id.	Montebelluna Maggiore	S	—	4
Id.	Roana	S	—	2
Id.	Sandrigio	S	—	2
Id.	Sovizzo	S	—	1
Id.	Trissino	S	—	2
Id.	Tonezza	S	—	1
Id.	Valdagno	S	—	1
Peste e setticemia dei suini.			41	122
Alessandria	Tortona	S	—	1
Id.	Adalengo Grande	S	—	1
Ancona	Nergo	S	—	1
Arezzo	Arezzo	S	2	1
Id.	Cortona	S	4	1
Id.	Montevecchi	S	1	—
Ascoli Piceno	Atidona	S	—	3
Id.	Fermo	S	16	22
Id.	Lapedona	S	1	21
Id.	Massignano	S	1	—
Id.	Monterubbiano	S	4	61
Id.	Monturano	S	1	1
Id.	Porto San Giorgio	S	3	2
Ascoli Piceno	Fermo	S	1	1
Belluno	Belluno	S	—	1
Id.	Santa Giustina	S	—	1
Bolzano	Parcines	S	6	—
Id.	Scena	S	1	—
Campobasso	Agnone	S	—	1
Id.	Boiano	S	6	5
Id.	Campochiaro	S	2	—
Id.	Castelbottaccio	S	—	2
Id.	Castel del Giudice	S	—	3
Id.	Lucito	S	—	1
Chieti	Palena	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
Segue: Peste e setticemia dei suini.				
Chieti	Filetto	S	1	—
Cosenza	Lappano	S	1	—
Id.	Celico	S	1	—
Id.	Trenta	S	1	—
Id.	Casale Bruzio	S	1	—
Id.	Spezzano della Sila	S	1	—
Id.	Cerchiara di Calabria	S	1	—
Genova	Genova	S	—	1
Macerata	Corridonia	S	4	2
Id.	Macerata	S	3	2
Id.	Petriolo	S	1	—
Id.	Pollenza	S	—	4
Id.	Tolentino	S	2	3
Id.	Urbisaglia	S	2	1
Mantova	Dosolo	S	1	—
Id.	Sabbioneta	S	—	1
Id.	Viadana	S	1	1
Padova	Carmignano di Brenta	S	—	2
Id.	Selvazzano	S	—	1
Pescara	Elice	S	2	—
Id.	Caramanico	S	—	2
Ravenna	Ravenna	S	—	1
Roma	Roma	S	1	—
Salerno	San Gregorio Magno	S	—	15
Id.	Serre	S	2	2
Sassari	Giave	S	—	2
Id.	Pattada	S	—	1
Id.	Sassari	S	—	2
Teramo	Teramo	S	3	—
Trento	Livo	S	1	—
Trieste	Trieste	S	—	1
Udine	Tarvisio	S	—	1
Venezia	Annone Veneto	S	3	—
Verona	Ferrara di Monte Baldo	S	—	1
Vicenza	Rosà	S	—	1
Morva			82	178
Udine	San Giorgio Nogaro	E	—	1
Parotino criptococcico.			—	1
Bari	Tulizzi	E	1	—
Catania	Catania	E	2	—
Id.	Paternò	E	2	—
Chieti	Rapino	E	1	—
Messina	Messina	E	5	—
Salerno	Olevano sul Tusciano	E	1	—
Id.	Salerno	E	3	—
Id.	San Cipriano Picentino	E	1	—
Id.	S. Mazzano sul Sarno	E	2	—
Id.	Serre	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	4	—
Id.	Calatafimi	E	1	—
Id.	Castellammare del Golfo	E	3	—
Id.	Marsala	E	—	1
Rabbia.			27	1
Ancona	Ostra	C	—	1
Frosinone	Isola del Siro	C	—	1
Id.	Sgurgola	C	—	1
Littoria	Cisterna di Littoria	O	—	1
Salerno	Bracigliano	C	—	1
Id.	Eboli	C	—	1
Id.	Fisciano	C	—	1
Id.	Sarno	C	—	2
Rogna.			—	9
Ancona	Fabriano	O	12	—
Bari	Noci	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Rogna.				
Macerata	Montecavallo	O	1	—
Id.	Sarmano	O	1	—
Id.	Serravalle di Chienti	O	1	—
Pesaro Urbino	Mercatino Marecchia	O	—	1
Rieti	Cittaducale	O	1	—
Id.	Leonessa	O	1	—
Roma	Cerreto Laziale	O	—	1
Id.	Roma	O	1	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			19	2
Roma	Roma	O	1	—
Trapani	Partanna	O	1	—
Trento	Predazzo	Cap	1	—
Aborto epizootico.			3	—
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Odalengo Grande	B	1	—
Id.	Tortona	B	—	1
Ancona	Ostra	B	—	1
Id.	Senigallia	B	—	1
Bergamo	Ornica	B	1	—
Id.	Vilminore di Scalve	B	1	—
Bologna	Castelmaggiore	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Cremona	Pieve San Giacomo	B	—	1
Id.	Pozzaglia	B	—	1
Id.	Tornata	B	—	1
Ferrara	Codigoro	B	—	1
Id.	Copparo	B	—	1
Forlì	Forlì	B	1	—
Id.	Santa Sofia	B	1	—
Id.	Santa Sofia	O	1	—
Id.	Rimini	B	1	—
Genova	Nasone	B	1	—
Id.	Serra Riccò	B	1	—
Novara	Novara	B	2	—
Id.	Barengo	B	1	—
Id.	Trecale	B	1	—
Parma	San Pancrazio Parmense	B	1	—
Pesaro Urbino	Mercatino Marecchia	B	—	1
Id.	Sant'Ippolito	B	—	1
Piacenza	Castel San Giovanni	B	1	—
Id.	Pontenure	B	1	—
Reggio Emilia	Castellarano	B	—	1
Roma	Roma	B	14	—
Rovigo	Contarina	B	2	—
Id.	Loreo	B	1	—
Taranto	Grottaglie	B	1	—
Udine	Sedegliano	B	1	—
Venezia	Armone Veneto	B	3	—
Id.	Caorle	B	3	—
Id.	Cavarzere	B	6	—
Id.	Cona	B	5	—
Id.	Crisolera	B	3	—
Id.	Marcon	B	1	—
Vercelli	Casanova Elvo	B	—	1
Tubercolosi bovina.			61	12
Bari	Altamura	B	2	—
Id.	Casamassima	B	2	—
Id.	Ruvo di Puglia	B	2	—
Ferrara	Ferrara	B	—	4
Id.	Poggio Renatico	B	—	1
Modena	Florano	B	—	1
Id.	Formigine	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Tubercolosi bovina.</i>				
Modena	Sassuolo	B	—	1
Vicenza	Schio	E	—	2
			6	11
<i>Diarrea dei vitelli.</i>				
Ancona	Fabriano	B	—	4
Ascoli Piceno	Comunanza del Littorio	B	—	3
Id.	Sant'Elpidio a Mare	B	1	—
Rovigo	Contarina	B	1	—
Teramo	Pineto	B	1	—
Id.	Sant'Omero	B	—	5
Id.	Teramo	B	7	3
			10	15
<i>Influenza.</i>				
Parma	Parma	E	1	—
			1	—
<i>Difterite aviaria.</i>				
Lucca	Viareggio	P	—	1
			—	1
<i>Colera dei polli.</i>				
Genova	Genova	P	1	—
Pesaro Urbino	Tomba di Pesaro	P	—	3
Rovigo	Pettorazza	P	1	—
Taranto	Taranto	P	—	1
Treviso	Godega Sant'Urbano	P	—	4
Id.	San Vendemiano	P	4	—
Id.	Riese	P	1	—
Udine	Morsano	P	—	6
Id.	Palazzolo dello Stella	P	—	1
Id.	Visco	P	—	1
Venezia	Vigonovo	P	—	1
Vicenza	Bassano del Grappa	P	—	1
Id.	Torri di Quartesolo	P	—	1
			7	19

RIEPILOGO

dal 1° al 15 agosto 1937-XVI, n. 15.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero della provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	15	28	34
2	Carbonchio sintomatico	6	6	8
3	Afta epizootica	16	141	336
4	Malrossino dei suini	19	86	163
5	Peste e setticimia dei suini	25	59	260
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	6	13	28
8	Rabbia	4	8	9
9	Rogna	6	10	21
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	3	3
11	Aborto epizootico	19	43	73
12	Tubercolosi bovina	4	9	17
13	Diarrea dei vitelli	4	7	25
14	Influenza del cavallo	1	1	1
15	Difterite aviaria	1	1	1
16	Colera dei polli	8	13	26

B. bovina; Buf. bufalina; O. ovina; Cap. caprina; S. suina; E. equina; P. pollame; Can. canina; Fl. felina. - N.B. I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(3588)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Conferma in carica dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Guasila, Masullas, Morgongiori, Narcao e Nuraminis (in provincia di Cagliari).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia; modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Vedute le proposte dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna;

Dispone:

Sono confermati presidenti delle Casse comunali di credito agrario sottoindicate i signori:

Simbula Salvator Angelo fu Salvatore, per la Cassa comunale di credito agrario di Guasila (Cagliari);

Diana don Attilio fu Giuseppe, per la Cassa comunale di Credito agrario di Masullas (Cagliari);

Contu Massa Pietrino fu Giuseppe, per la Cassa comunale di credito agrario di Morgongiori (Cagliari);

Dessi Antonio di Basilio, per la Cassa comunale di credito agrario di Narcao (Cagliari);

Serci dott. cav. Erminio fu Daniele, per la Cassa comunale di credito agrario di Nuraminis (Cagliari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 settembre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(3788)

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Penna S. Giovanni (Macerata), Orte (Viterbo) e S. Michele in Teverina (Viterbo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduti gli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Penna S. Giovanni (Macerata), di Orte (Viterbo) e di S. Michele in Teverina (Viterbo);

Dispone:

Sono approvati gli statuti-regolamenti, allegati al presente provvedimento, delle Casse comunali di credito agrario specificate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 settembre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(3789)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Gavardo (Brescia) in liquidazione.

Nella seduta tenuta il 24 settembre 1938-XVI dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Gavardo (Brescia), in liquidazione, il sig. Mario Predazzi fu Giovanni è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(3790)

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Cuneo a sostituirsi alla Cassa di risparmio di Torino nell'esercizio delle filiali di Dronero e Cortemilia (in provincia di Cuneo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;

Vedute le convenzioni, stipulate in data 24 settembre 1938-XVI fra la Cassa di risparmio di Cuneo, con sede in Cuneo, e la Cassa di risparmio di Torino con sede in Torino relative alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio delle filiali di Dronero e Cortemilia (Cuneo);

Autorizza

la Cassa di risparmio di Cuneo con sede in Cuneo a sostituirsi alla Cassa di risparmio di Torino con sede in Torino, nell'esercizio delle filiali di Dronero e Cortemilia (Cuneo) in conformità delle convenzioni indicate nelle premesse.

Le sostituzioni anzidette avranno luogo a decorrere rispettivamente dal 16 ottobre 1938-XVI e 27 novembre 1938-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 settembre 1938 - Anno XVI

(3798)

V. AZZOLINI

Autorizzazione all'Istituto di San Paolo di Torino a sostituirsi alla Cassa di risparmio di Cuneo nell'esercizio della filiale di Imperia.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;

Veduta la convenzione stipulata in data 23 settembre 1938-XVI fra l'Istituto di San Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Torino, e la Cassa di risparmio di Cuneo con sede in Cuneo, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio della filiale di Imperia;

Autorizza

l'Istituto di San Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Torino, a sostituirsi alla Cassa di risparmio di Cuneo con sede in Cuneo nell'esercizio della filiale di Imperia, in conformità della convenzione indicata nelle premesse.

La sostituzione anzidetta nella gestione bancaria avrà luogo a decorrere dal 13 novembre 1938-XVII.

La sostituzione nella gestione della Ricevitoria e Tesoreria provinciale di Imperia, nonché nella gestione del servizio di tesoreria a favore del Consorzio provinciale antitubercolare avverrà a decorrere dal 1° gennaio 1939-XVII, con le modalità che saranno preventivamente approvate dall'Ispettorato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 settembre 1938 - Anno XVI

(3799)

V. AZZOLINI

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI FORLÌ

Varianti alla graduatoria del concorso al posto di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il precedente decreto n. 14385 del 19 luglio u. s. col quale veniva dichiarato vincitore del concorso per la condotta di Poggio alla Lastra il dott. Antonio Sticchi che veniva nominato con deliberato podestarile in data 2 agosto u. s.;

Vista la volontaria rinuncia del predetto dott. Antonio Sticchi alla condotta stessa, fatta con lettera 23 agosto u. s., nonché le volontarie rinunce dei dottori: Sardonini Antonio, Neri Paolo, Savelli Pietro e Flamigni Guido che sono stati interpellati a norma dell'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, e che avevano chiesto la detta sede in ordine di preferenza;

Veduti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bertini Dino è dichiarato vincitore del concorso a 12 posti vacanti di medico condotto in questa Provincia e destinato a prestar servizio nel comune di Bagno di Romagna, frazione di Poggio alla Lastra, con sede in S. Sofia.

Il podestà di Bagno di Romagna è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia; e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Forlì, addì 22 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: UCCELLI

(3743)

REGIA PREFETTURA DI SAVONA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Vista la graduatoria del concorso ai posti di veterinario condotto, vacanti nei Comuni di questa Provincia al 30 novembre 1936-XV, compilata dalla Commissione giudicatrice;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso di cui sopra:

1. Mainetto dott. Guido, con punti 50.8431 (titoli 4.8431, esami 46);
2. Ariano dott. Corrado, con punti 48.57 (titoli 1.07 esami 47,50);
3. Balesi dott. Giuseppe, con punti 47.4831 (titoli 4.4831, esami 43);
4. Zucchini dott. Orlando, con punti 45.6553 (titoli 4.6553, esami 41);
5. Prezioso dott. Vincenzo, con punti 44.3993 (titoli 11.195, esami 43);
6. Montanari dott. Carlo, con punti 44.1875 (titoli 0.1875, esami 44);
7. Aragno dott. Bartolomeo, con punti 41.9375 (titoli 1.9375, esami 40);

Con separato decreto sarà provveduto alla dichiarazione dei candidati vincitori dei posti messi a concorso, osservando la procedura stabilita dall'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Savona, addì 22 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: DINALE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il proprio precedente decreto, di pari data e numero, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso ai posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1936-XV nei Comuni di questa Provincia;

Considerato che occorre provvedere alla dichiarazione del candidato risultante vincitore dell'unico posto vacante, e cioè quello del Consorzio di Dego-Giusvalla-Piana Crixia;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il sig. Mainetto dott. Guido, primo graduato, è dichiarato vincitore del posto di veterinario condotto del Consorzio di Dego-Giusvalla-Piana Crixia.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Savona, addì 22 settembre 1938 - Anno XVI

(3744)

Il prefetto: DINALE

REGIA PREFETTURA DI PISA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Considerato che il dott. Levi Leo, vincitore del posto di medico condotto del comune di Castellina Marittima, non ha accettato la nomina;

Ritenuto che ai termini dell'art. 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e dell'art. 36 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, deve procedersi alla nomina del concorrente dichiarato idoneo che segue immediatamente nella graduatoria e che ha chiesto la sede sopraindicata;

Ritenuto che nelle condizioni suddette trovasi il dott. Ricci Guido;

Vista la graduatoria approvata con decreto prefettizio;

Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Ricci Guido è nominato vincitore del posto di medico condotto del comune di Castellina Marittima.

Il podestà di detto Comune è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Pisa, addì 12 settembre 1938 - Anno XVI

p. Il prefetto: TADDEUCCI

(3747)

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Considerato che il dott. Carlo Meucci, vincitore del posto di veterinario condotto del comune di Santaluce Orciano non ha accettato la nomina;

Ritenuto che ai termini dell'art. 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e dell'art. 36 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, deve procedersi alla nomina del concorrente dichiarato idoneo che segue immediatamente nella graduatoria;

Vista la graduatoria approvata con decreto prefettizio;

Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Roberto Sbragia è dichiarato vincitore del posto di veterinario condotto di Santaluce Orciano.

Il commissario prefettizio di detto Comune è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Pisa, addì 20 settembre 1938 - Anno XVI

p. Il prefetto: TADDEUCCI

(3746)

REGIA PREFETTURA DI FISA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Considerato che il dott. Simonelli Ugo, vincitore del posto di medico condotto del comune di Vicopisano non ha accettato la nomina;

Ritenuto che ai termini dell'art. 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e dell'art. 36 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, deve procedersi alla nomina del concorrente dichiarato idoneo che segue immediatamente nella graduatoria e che ha chiesto la sede resasi vacante;

Ritenuto che nelle condizioni volute trovasi il dott. Catelli Francesco;

Vista la graduatoria approvata con decreto prefettizio;

Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Catelli Francesco è dichiarato vincitore del posto di medico condotto del comune di Vicopisano.

Il commissario prefettizio di Vicopisano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pisa, addì 12 settembre 1938 - Anno XVI

p. Il prefetto: TADDEUCCI

(3745)

REGIA PREFETTURA DI PISTOIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in Provincia a tutto il 30 novembre 1936-XV, formata dalla Commissione giudicatrice presso la Prefettura di Lucca, nominata con decreto Ministeriale 14 dicembre 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 gennaio 1938, n. 2;

Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1936-XV:

1. Taddai dott. Osvaldo fu Enrico	punti 53,27/100
2. Baldi dott. Amerigo di Laurino	47,54/100
3. Bellei dott. Guido di Giuseppe	44,84/100
4. Iacopini dott. Gaetano di Iginio	44,63/100
5. Moroni dott. Marino di Vincenzo	43,09/100
6. Cavalli dott. Eligio di Vittorio	40, /100
7. Bertini dott. Gennaro di Giovanni	35,59/100

La presente graduatoria sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia e per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Regia prefettura e dei Comuni interessati.

Pistoia, addì 15 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: OLIVIERI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio decreto n. 14707, Div. 3^a, San., in data odierna con il quale è approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in Provincia a tutto il 30 novembre 1936-XV;

Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Considerato che occorre precedere alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascun posto messo a concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati di cui al concorso in narrativa sono dichiarati vincitori per i posti a fianco di ciascun di essi indicati:

1. Taddai dott. Osvaldo fu Enrico - condotta del comune di Agliana;

2. Baldi dott. Amerigo di Laurino - 1^a condotta del comune di Uzzano;

3. Bellei dott. Guido di Giuseppe - condotta del comune di Buggiano;

4. Iacopini dott. Gaetano di Iginio - condotta medica del comune di Abetone.

Pistoia, addì, 15 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: OLIVIERI

(3750)

REGIA PREFETTURA DI FROSINONE

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il proprio decreto di pari numero e data col quale è stata approvata la graduatoria del concorso ai posti vacanti di veterinario condotto dei Consorzi di Sora, Atina e Castro dei Volsci;

Viste le domande presentate dai candidati risultati vincitori e l'ordine di preferenza delle sedi dai medesimi indicate;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti dottori in medicina veterinaria sono dichiarati vincitori del concorso di cui sopra e destinati a prestare servizio nella sede a fianco di ciascuno indicata:

1. Sacchi dott. Adolfo fu Arturo a Sora.

2. Guizzardi dott. Massimo fu Antonio ad Atina.

3. Ciani dott. Corrado di Ersilio a Castro dei Volsci.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Il termine per la presentazione di eventuali ricorsi contro il presente provvedimento decorre dalla sua data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Frosinone, addì 8 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: VICEDOMINI

(3781)

REGIA PREFETTURA DI BELLUNO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto l'avviso n. 11782 III-S. del 30 dicembre 1936 col quale venne aperto pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di medico condotto (S. Stefano e Quero);

Visti i verbali delle operazioni della Commissione giudicatrice del concorso stesso e la graduatoria formulata dalla medesima;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie e l'art. 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso in proemio:

1. Rosada dott. Gino	con punti 45,43
2. Da Via dott. Lino	45,34
3. Masara dott. Giulio	43,47
4. Maestri dott. Aldo	39,03

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia, nonché, otto giorni consecutivi, all'albo della Regia prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 21 settembre 1937 - Anno XVI

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto l'avviso n. 11782-III-S. del 30 dicembre 1936 col quale venne aperto pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di medico condotto (S. Stefano e Quero);

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il proprio decreto di pari numero e data col quale venne approvata la graduatoria medesima;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie e l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1936, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso in proemio e per le sedi a fianco di ciascuno segnate i concorrenti:

Rosada dott. Gino di Umberto da S. Pietro di Cadoze - condotta di Quero;

De Via dott. Lino di Gio Batta da S. Stefano - condotta di Santo Stefano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia, nonché per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 21 settembre 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

(3752)

REGIA PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il proprio decreto n. 17383 Div. San. in data 9 giugno 1937 con il quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per il posto di ufficiale sanitario e direttore dell'Ufficio sanitario comunale della città di Alessandria;

Visto il decreto Ministeriale 10 novembre 1937 con cui veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visto il proprio decreto n. 34145 Div. San. in data 15 dicembre 1937 relativo all'ammissione al concorso dei candidati;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria dei candidati idonei;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 23 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso suindicato così formulata:

1. Iori dott. Franco	punti	145,675
2. Puiatti dott. Domenico	»	145,425
3. Carelli dott. Alberto	»	133,85
4. Brizio dott. Gian Vincenzo	»	127,825
5. Boffa prof. dott. Ugo	»	125,00
6. Tancredi dott. Alceo	»	118,95
7. Pastorino dott. Santino Luigi	»	117,20
8. Barsini dott. Giulio	»	115,50
9. De Stefanis dott. Pietro	»	112,875

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Alessandria.

Alessandria, addì 19 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: SOPRANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il proprio decreto pari numero e data col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di ufficiale sanitario e direttore dell'Ufficio sanitario comunale della città di Alessandria;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina del primo graduato vincitore del concorso;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 24 e 25 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Jori Franco di Gino da Novi Ligure è nominato ufficiale sanitario titolare e direttore dell'Ufficio sanitario comunale di Alessandria con l'annuo stipendio di L. 16.000 suscettibili di due aumenti quadriennali, l'indennità di servizio attivo di L. 4200 al lordo delle riduzioni e ritenute di legge e gli altri assegni previsti per altro titolo dal regolamento organico del Comune ed a tutte le altre condizioni stabilite nel bando di concorso e nel regolamento comunale.

Al sensi del terzo comma dell'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, la nomina suddetta è fatta in via di esperimento per un solo anno perchè il dott. Jori è già titolare con nomina definitiva del posto di ufficiale sanitario di Novi.

Il nominato dovrà assumere servizio entro il 1° ottobre prossimo a pena di decadenza previa prestazione della prescritta promessa solenne.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Alessandria.

Alessandria, addì 19 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: SOPRANO

(3780)

REGIA PREFETTURA DI MANTOVA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione della vincitrice del concorso per il posto di levatrice condotta nel comune di Carbonara Po resosi vacante a seguito della nomina della titolare ad altra condotta;

Ritenuto che detta sede è stata accettata dalla titolare della condotta ostetrica di Casalromano e che occorre quindi provvedere anche per quest'ultima sede;

Veduto il proprio decreto 20 aprile 1938, n. 13080, col quale veniva approvata la graduatoria delle concorrenti a posti di levatrice condotta vacanti in provincia di Mantova risultate idonee;

Veduti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La levatrici Ferrari Luigia e Tenedini Luigia sono dichiarate vincitrici del concorso indetto con decreto 30 dicembre 1936, n. 33335, per i posti rispettivamente di Carbonara Po e Casalromano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Regia prefettura e dei Comuni interessati.

Mantova, addì 14 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: MONTUORI

(3782)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente